

## **Intervista a Géraldine Danuser (24 anni, studentessa di diritto, Coira)**

### **Candidata al Consiglio degli Stati e al Consiglio Nazionale per i Giovani Verdi Liberali**

1. Sei entrata a far parte di un partito relativamente giovane e con pochi appoggi politici: senti di avere poche chance?

*Forti appoggi sono naturalmente molto importanti nella politica e in particolar modo per le elezioni. Ma d'altro canto senza tutti questi legami si può fare politica in un modo più indipendente, e penso che questa indipendenza quale giovane politica venga apprezzata dalla popolazione.*

2. Alla luce della congiunzione con il Partito Socialista, quante possibilità pensate di avere per eleggere il vostro candidato di punta?

*Penso che le nostre possibilità per riprendere il seggio al Consiglio Nazionale sono molto buone. Abbiamo candidati molto impegnati sulla nostra lista, i nostri temi principali fanno riflettere la popolazione in questo momento e spero che anche grazie alla congiunzione di liste questo possa funzionare matematicamente.*

3. Se il secondo eletto non fosse verde liberale, ma socialista, andrebbe bene lo stesso?

*Noi formiamo assieme al partito socialista e ai verdi un'alleanza per il clima. Tuttavia, rappresentiamo un'altra agenda politica rispetto a questi due partiti. Noi ci impegniamo molto per una protezione climatica lavorando con l'economia e non contro di essa. Il nostro obiettivo primario è comunque quello di riavere un seggio nostro.*

4. Non vedi in concorrenza le idee dei liberali con quelle dei verdi? Ti senti più liberale o verde?

*In nessun caso, purtroppo è stata raccontata questa favola per troppo tempo. Il punto cruciale del nostro partito è quello di dimostrare, che la protezione climatica può funzionare solo in collaborazione con l'economia. Ad esempio, una tassa sui biglietti aerei, i cui introiti verranno poi in parte redistribuiti alla popolazione sono da un punto di vista economico il sistema più efficace e meno costoso.*

*Il nostro motto è che: Dobbiamo essere verdi oggi per essere liberali domani!*

5. Quanto e in che modo saresti in grado di rappresentare il Grigioni italiano?

*Per me il trilinguismo del nostro cantone è molto importante. Mi ritengo una politica che non parla soltanto ma sa anche ascoltare. Io ascolto e imparo quello che muove le persone e in seguito mi impegno a loro favore, questo per tutte le regioni del nostro cantone. Inoltre, con Lorenzo Heis di Poschiavo abbiamo all'interno del partito un consulente molto importante per le valli Grigionitaliane, al quale chiedo sempre volentieri un parere. Attualmente lui è in tournée climatica attraverso i Grigioni.*

*Vi ringrazio per il vostro sostegno e invito tutti, ma in particolare i giovani ad appoggiare la mia candidatura al consiglio degli stati, e quella di me e Lorenzo al Nazionale votando la lista 7. Grazie*